Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
MOIC846002
7 I.C. MODENA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Nell'a. s. 2019/20 , considerando complessivamente n. 3 plessi di Scuola Primaria e n.1 plesso di S. Secondaria di I Grado , l'incidenza media degli studenti con cittadinanza non Italiana è aumentata dal 17,40 % (a.s. 18/19) al 19,81%. L'Istituto Comprensivo 7 nasce per effetto del dimensionamento della rete scolastica territoriale il 1° settembre 2016 (Decreto USR ER nr. 75 del 3/2/2016) ed è composto dalle seguenti scuole: • plesso di Scuola dell'Infanzia, nr. classi/alunni 3/69 • plesso di Scuola Primaria "Leopardi", nr. classi/alunni 15/365 • plesso di Scuola Primaria "Don Milani", nr. classi/alunni 10/252 • plesso di Scuola Primaria "Montecuccoli", nr. classi/alunni 7/162 • sede di Scuola secondaria di primo grado "Guidotti", nr. classi/alunni 18/446 Il numero totale delle alunne e degli alunni è 1294. E' in aumento la presenza di alunni stranieri. Nell'a. s. 2019/20, nel complesso l'incidenza media degli studenti con cittadinanza non Italiana è aumentata dal 17,40 % (a.s. 18/19) al 19,81%. In particolare, presso la Scuola dell'Infanzia "Boschi"si è affermato il trend del 76,8 % di alunni stranieri. Il numero degli alunni portatori di handicap è di 67 unità. I dati sono aggiornati al 18/12/2019.	Se da un lato la presenza degli alunni stranieri rappresenta un'opportunità di sviluppo di competenze sociali e civiche, dall'altro rappresenta una sfida continua per affrontare le difficoltà connesse alla loro integrazione, per aiutarli a superare i disagi sociali che taluni vivono e per risolvere le problematiche connesse alla loro alfabetizzazione. In particolare il plesso di primaria G.L. ha una percentuale di alunni stranieri pari a quasi il doppio della media cittadina e più del doppio della media regionale (15,79%).

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
I tre dei plessi dell'IC 7 sono localizzati in città; il plesso di Baggiovara più distante è comunque raggiungibile tramite mezzi di trasporto pubblici. Il "Patto per la Scuola" tra il Comune di Modena e i 10 nuovi IICC si pone l'obiettivo di evitare un'eccessiva frammentazione degli interventi per le Istituzioni Scolastiche del Primo Ciclo : - in relazione a modalità applicative delle forniture dovute alle scuole; - per l'applicazione del D.lgs. 81/2008; - per la formazione del personale in collaborazione con MEMO (contemperando, però, in maniera complementare rispetto a quanto attualmente previsto per la Formazione della Rete di Ambito 9); - per l'uso delle palestre scolastiche in orario extrascolastico; -per la realizzazione del Progetto " Scuola Sport" funzionale alla presenza di esperti esterni per la realizzazione di attività motorie in	Le caratteristiche della popolazione residente nel Territorio in cui è collocato l'IC 7 sono diverse a seconda dei plessi : il plesso in cui si registra il maggior tasso di svantaggio socio -economico linguistico - culturale è quello della scuola Infanzia " BOSCHI", ove il tasso di stranieri è dell'ordine del 78% . Tali alunni per continuità faranno ingresso negli anni a seguire in scuole del IC. (per lo più plesso "Leopardi") Si continua a rilevare una progressiva riduzione, rispetto agli anni scolastici precedenti, delle risorse economiche attribuite dall'Ente Locale alle Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di progetti e/o attribuzione di ore di PEA e/o di ore di mediazione linguistica, mentre contestualmente si registra un netto aumento delle situazioni di complessità educativa in presenza di un elevato numero di alunni BES (così come

orario scolastico nelle scuole primarie; - per la gestione del servizio di refezione scolastica e di pre-scuola	evidenziato nel paragrafo precedente) inclusi i casi relativi ad alunni che non hanno certificazioni/segnalazioni e quelli seguiti dai servizi sociali.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
Nr. 3 plessi sono stati adeguati dal punto di vista del superamento delle barriere architettoniche Nell'a.s. 2019/20, circa l'85 % dei genitori dell'IC7 ha versato il Contributo Volontario. Questa I.S. ha continuato ad attivarsi per il reperimento di ulteriori finanziamenti: partecipando ad Avvisi Pubblici Nazionali e/o Europei Riepilogo moduli PON-10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia Riepilogo moduli PON- 10.2.2A Competenze di base L'IC7 ha presentato la propria candidatura anche agli avvisi della 2^ ed. Inoltre, sia come singola istituzione che in rete con gli altri IICC, questo IC è solito candidarsi per ottenere finanziamenti da Comune/Quartiere 4/Provincia, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, ma non solo. Le aule sono dotate di LIM. In tutti i plessi sono presenti delle aule laboratorio. Nel plesso DM è stata riqualificata la Biblioteca e l'aula informatica mentre al Guidotti sono state riqualificati tutti gli spazi; questo grazie anche al contributo di Comitati Genitori e Quartiere 4. Nel plesso Leopardi sono stati effettuati anche alcuni lavori necessari per l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche.	Alla data odierna l'Ente Locale sta attivando quanto di sua competenza per il rilascio delle CPI a tutti i plessi. In tutti i plessi è presente una palestra, tuttavia quella della Scuola Secondaria "GUIDOTTI " non è sufficiente a garantire le 2 ore di Educazione Fisica settimanali a tutte le 18 classi, pertanto alcune classi utilizzano altre palestre del Territorio. Nel plesso Don Milani le aule sono dotate di videoproiettori di cui solo 2 sono Touch. L'IC 7 non ha laboratori mobili. Presso il plesso di Scuola Secondaria di I Grado, il rapporto del numero di studenti per aula (la cui metratura è ridotta) non consente una collocazione dei banchi degli alunni diversa da quella a file frontali e parallele, la qual cosa non è sicuramente funzionale ad una riorganizzazione degli spazi in funzione della destrutturazione della didattica frontale.

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
Nell'a.s. 2019/2020, la percentuale di docenti a tempo indeterminato è leggermente inferiore alla media regionale, ovvero due terzi del collegio ha un contratto stabile e circa il 63% insegna a scuola da più di 5 anni, con un'età media che si distribuisce sostanzialmente nelle tre fasce (35-44, 45-54 e 55+) e un 6,2% di docenti under 35. La percentuale di docenti in possesso di laurea nella scuola primaria è di circa 37,2 % . Nell'anno scolastico 2018/2019 Il Dirigente scolastico ha avuto un incarico di reggenza. Nell'a.s. 2019/2020 alla scuola è stato assegnato un Dirigente Scolastico da nuova immissione in ruolo e un D.S.G.A. per trasferimento da altro istituto.	Una percentuale rilevante dell'organico dei plessi della Scuola Primaria non risulta essere stabilmente residente in ER, pertanto questa Istituzione non riesce sempre a garantire una continuità educativa e didattica nel tempo in alcune classi della Scuola Primaria (in particolar modo nel plesso "G. Leopardi "). Tra il personale A.T.A., per gli AA si sono registrati per l'a.s. 2019/2020 dei movimenti in uscita e in entrata, con inserimento di nuovo personale. Più stabile l'organico dei CS. Tra questi ci sono unità con mansioni ridotte o con contratto part-time. Le esigenze formative dei docenti non sono ben rilevate.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
La percentuale di ammissione alla classe successiva e agli Esami di Stato sfiora il 100% dei casi. Agli Esami di Stato la maggior parte degli studenti si attesta a partire dalla fascia intermedia 8, mentre gli studenti delle fasce 6 e 7 sono in numero % inferiore alle medie di riferimento. Nessuno studente ha abbandonato gli studi in corso d'anno Nell'anno 2018/19 la percentuale del voto 6 nelle quinte delIC7 è la seguente: per italiano il 9%, per matematica il 11,8%, per inglese il 7%.	Alla fine dell'anno solare 2019, si rileva un numero pari a 26 studenti (tra tutti gli ordini di scuola) di nuovo ingresso. Tali studenti sono di provenienza diversa e spesso richiedono particolare attenzione in fase di accoglienza e inserimento. Alla secondaria, la fascia di voto 6 e 7 è ancora alta.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono comunque inferiori ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
Esiti Invalsi 18/19. Scuola sec.I°: In ITA, la percentuale studenti livello 4 e 5 è superiore ai benchmark. Ugualmente per Matematica. In Inglese, il test Reading ha prodotto 94,4% di studenti liv. A2, 4,9% A1 e 0,7 Pre-A1; nel Listening: 84,50 A2, 15,5% A1 e 0 studenti nel livello pre-A1. Si registra una sostanziale coerenza tra i livelli di competenza in uscita della scuola e gli esiti dei test. Gli esiti della Scuola Primaria, classi II e V, sono sostanzialmente superiori ai benchmark di riferimento. Complessivamente l'effetto scuola è pari alla media regionale, con un risultati che supera tale benchmark nei test di Matematica delle classi III della scuola sec. di primo grado.	Esiti Invalsi 18/19. Scuola sec.I°.: si riscontra che la fascia 1 e 2 è popolata soprattutto da alunni con BES (in particolare, alunni stranieri neo-arrivati). Scuola Primaria: gli esiti dei test d'inglese rivelano degli aspetti di migliorabilità. La variabilità tra le classi fa registrare le seguenti evidenze. Variabilità tra le classi in Matematica, classi II Scuola Primaria (2018/2019=9,3%), leggermente più alto dei benchmark di riferimento. Variabilità degli esiti di Inglese, classi V Scuola Primaria (sia per Ascolto che Lettura, 25,4 e 12,3)di quasi 4 punti più alto dei BM di riferimento. Variabilità tra le classi in Matematica, classi III Scuola Secondaria di primo grado (8,0%), più basso dei BM di riferimento ma quasi di 4 volte maggiore rispetto alla variabilità in

	Italiano.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o superiore all'effetto medio regionale per la secondaria mentre inferiore per la primaria.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
Sono stati definiti e condivisi i criteri per la valutazione del COMPORTAMENTO degli alunni tramite una griglia strutturata sulle COMPETENZE SOCIALI e CIVICHE. È stato elaborato verticalmente e sottoscritto un PATTO di CORRESPONSABILITÁ EDUCATIVA Per tutte le classi è stata prevista la progettazione e la realizzazione di almeno n.1 Compito di Realtà per sviluppare, rilevare e valutare le 8 Competenze Chiave. Anche nell'a.s.18/19 l'IC7 ha continuato a potenziare la competenza MULTILINGUISTICA con l'esperto madre lingua di Inglese nelle classi quarte e quinte della Primaria (grazie a risorse economiche aggiuntive della Fondazione, ma non solo); presenza di tirocinanti americane del Progetto U.G.A. Per la "COMPETENZA DIGITALE" è stato fatto un corso di formazione su minecraft invogliando le docenti verso attività laboratoriali per gli alunni della primaria. Inoltre sono state realizzate attività formative specifiche per docenti (esempio il 2^ MEETING IC7 INCLUSIONE DIGITALE).	Si individua l'importanza di proseguire progetti realizzati con il supporto di psicologi esterni, data l'aumento di problematiche connesse all'età adolescenziale e alle frequenti crisi del ruolo genitoriale. I corsi di formazione hanno avuto un impatto debole sulle attività per lo sviluppo delle competenze digitali (soprattutto alla secondaria). Le griglie di osservazione/valutazione per le competenze trasversali possono essere aggiornate.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita').

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita').

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Questa Istituzione Scolastica ha iniziato a monitorare i dati aggregati degli esiti dei 113 alunni su 150 provenienti dalle scuole primarie dell'IC7 e che hanno frequentato la classe prime dell'a.s. 2017/18 allo scopo anche di implementare il confronto verticale tra i docenti delle classi ponte sia rispetto alla selezione di conoscenze/abilità imprescindibili che rispetto ai criteri condivisi per la progettazione /correzione/misurazione/valutazione delle prove in ingresso e di quelle di Istituto di primo e secondo quadrimestre per Italiano, Matematica e Inglese.	Sebbene sia stata istituita la rete di scuole fra Istituzioni Scolastiche del primo e secondo ciclo della Rete di Ambito 9 di Modena e sia stata sottoscritta una convenzione per la realizzazione di una Piattaforma per la raccolta di una Banca Dati comune che possa consentire di poter monitorare gli esiti scolastici a distanza tra le scuole Secondarie di I Grado e le scuole Secondarie di II Grado NON sono stati caricati i dati necessari quindi alla data odierna l'Ic7 non è in possesso di dati utili per la comparazione a distanza.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per tutti le discipline in entrambi gli ordini di scuola. L'acquisizione di competenze chiave, e in particolare di quelle non direttamente legate alle discipline (es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità) sono valutate mediante compiti di realtà che prevedono l'elaborazione di specifiche rubriche di valutazione. A seguito della valutazione degli studenti sono definite modalità di rilevazione comuni per l'individuazione delle criticità e la realizzazione di interventi di recupero, anche con la previsione di risorse umane e/o economiche aggiuntive, in orario curricolare e/o extracurricolare.	Si rileva l'esigenza di : - ricalibrare, con gradualità verticale, i parametri a partire dalla attribuzione del 6 nella scuola primaria e in quella secondaria di I grado anche in prospettiva della verticalità in uscita verso la scuola secondaria di II grado. - i criteri di valutazione degli apprendimenti possono essere definiti con maggiore aderenza al dlgs 62/2017.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attivita' didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica . La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. L'utilizzo di prove strutturate comuni è entrato a regime e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
I 3 plessi di Scuola Primaria hanno l'orario delle lezioni articolato sul Tempo Pieno e gli spazi, anche quelli all'aperto, consentono un utilizzo del tempo scolastico che sia calibrato sull'età degli alunni, sui loro bisogni pure su quelli connessi all'intelligenza emotiva e allo sviluppo delle competenze sociali e civiche. L'organizzazione flessibile dell'orario di	Il numero dei laboratori presenti nei diversi plessi, non sempre è sufficiente rispetto al numero delle classi; nel plesso Guidotti il rapporto alunni/palestra è insufficiente e pertanto alcune classi devono usufruire di strutture territoriali esterne. E' auspicabile che il servizio di prestito e utilizzo della biblioteca ora solo interno e per tutti gli alunni

lavoro dei docenti di ruolo comune ha consentito di salvaguardare la maggior parte delle ore di contemporaneità (creando una " banca ore" utile per le eventuali sostituzioni dei docenti assenti) e i progetti ad essa connessi per recupero /consolidamento e potenziamento degli alunni della Scuola Primaria. Durante l'a.s. 2018/19, i 2 docenti di sc. sec. dell'O.P. sono stati utilizzati in attività per gruppi di livello per recupero e/o benessere fisico e/o Italiano L2 per alunni neo arrivati. Tutti i plessi dell'IC7 dispongono di laboratori che attualmente sono utilizzati anche in orario extracurricolare e che sono gestiti da docenti referenti. La maggior parte delle classi sono dotate di LIM /proiettori che vengono utilizzati quotidianamente per finalità didattiche dalla maggior parte dei docenti. Attenzione è dedicata alle attività focalizzate sull'educazione alla lettura anche grazie alla presenza delle Biblioteche di plesso. Nei plessi Don Milani e Guidotti sono stati riqualificati gli spazi dedicati alla lettura e alle competenze digitali. I servizi delle Biblioteche sono stati implementati a livello quantitativo e qualitativo anche allo scopo di attivare il prestito on line per ora inizialmente solo interno e per tutti gli alunni dell'IC7. La nuova struttura oraria della scuola per AS 19-20 Secondaria I grado sarà la seguente: 5 giorni settimanali per 6 ore giornaliere con l'accorpamento delle discipline per blocchi di due ore, laddove possibile e o opportuno, sarà volto a favorire una didattica per competenze.	dell'IC7 sia in futuro aperto ad altre Istituzioni Scolastiche della Rete. Nell'a.s. 2018/2019 diversi episodi di furto hanno sottratto alla scuola proiettori e pc. Il Regolamento d'Istituto non include il disciplinare.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologichee la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
L' IC7 realizza progetti previsti dal PAI finalizzati all'inclusione (anche con il ricorso a strutture e/o	Si evidenzia la necessità di continuare a reperire fondi per progetti connessi all'apprendimento

esperti esterni) e frutto della collaborazione tra docenti di classe (di sostegno e non) e il PEA Tutti gli adulti corresponsabili (docenti, famiglia, medici e operatori AUSL) collaborano alla formulazione del PEI (in base a un nuovo modello sperimentale) e del PDF. Per gli alunni con BES è stato redatto un PDP dai docenti di classe, condiviso con la famiglia, caratterizzato da: individualizzazione (percorsi differenziati per ob. comuni) – personalizzazione (percorsi e ob.differenziati) – utilizzazione strumenti compensativi e misure dispensative. Entrambi i documenti sono monitorati in ingresso ed in uscita di ciascun anno scolastico Per favorire l'inclusione degli studenti stranieri, anche coloro che sono appena giunti in Italia o comunque di prima generazione , la scuola realizza sia attività di accoglienza (anche in collaborazione con il Memo che fornisce mediatori culturali e alfabetizzatori); che progetti finanziati con fondi ex art. 9.	dell'Ital Studio (e non solo dell'Ital Base) per gli studenti stranieri sia di prima che di seconda generazione. Si ravvisa la necessità di implementare il monte ore per la realizzazione di attività di recupero/potenziamento per gli alunni stranieri anche, in particolare, in vista delle prove scritte dell'Esame Conclusivo al termine del Primo Ciclo.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nelle attivita' di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attivita' didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualita'. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
L'istituzione dell'IC7 ha rappresentato una condizione favorevole al rafforzamento della continuità verticale tra i plessi di Sc. Primaria e quello di Sc. Sec. di I Grado. La collaborazione territoriale prevede da anni che a livello cittadino sia	Non è ancora attiva la Piattaforma della Rete dell' Ambito 9 per il monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti nel passaggio tra ordini diversi di scuola, soprattutto relativa agli esiti della Scuola Secondaria di II Grado. La scheda in uso per fornire

in uso una scheda comune per il passaggio delle informazioni da un ordine di scuola all'altro, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Inoltre sono in corso procedure atte a realizzare una Piattaforma tra le scuole di I e II Grado dell'Ambito 9 per la costruzione di banche dati utili alla rilevazione degli esiti a distanza. Sono organizzati momenti di presentazione della scuola ad alunni e famiglie, con attività di laboratorio, visite guidate e attività didattiche insieme agli studenti dell'ordine successivo. Sono inoltre previsti incontri per consentire agli insegnanti degli anni-ponte lo scambio di ulteriori informazioni necessarie ad una consapevole formazione delle classi. Sono definiti specifici criteri per la formazione delle stesse che promuovono l'equi-eterogeneità tra le sezioni e la strutturazione di un efficace contesto di apprendimento Sono in corso di elaborazione prove in uscita e in ingresso per gli alunni delle classi ponte tra sc. primaria e sec di I grado.	il CO è suscettibile di miglioramenti.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università).

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

Punti di forza	Punti di debolezza
L'allocazione delle risorse economiche nel Programma Annuale è coerente con il PTOF. La scuola Primaria, in particolare, con il reperimento di ulteriori risorse umane, economiche e strumentali, ha avuto i progetti collegati alla "Formazione e aggiornamento del personale"; ma anche quelli connessi alla "Prevenzione del disagio – inclusione", alle "Abilità linguistiche", ed all' "Orientamento - accoglienza – continuità" realizzati anche in rete con gli altri IICC dell'Ambito 9, allo scopo di poter attivare corsi di alfabetizzazione, recupero e consolidamento per alunni con BES, in particolare per gli stranieri. I progetti prioritari delle Scuola Secondaria sono stati rivolti alla prevenzione della dispersione scolastica, all'orientamento e alla conoscenza del sé, agli alunni con DSA.	Nonostante il numero dei progetti , soprattutto nella scuola Secondaria, sia stato ridotto, non tutti i progetti sono stati realizzati: tra questi, anche se di notevole impatto ed importanza , il Progetto Affettività. La progettazione tende a essere ripetitiva negli anni con una tensione debole verso l'innovazione, tant'è che nell'a.s. 2018/2019 la scuola ha rinunciato ai PON.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
Questo IC aveva già raccolto, tramite questionario, le esigenze formative dei docenti e le ha interconnesse con le priorità previste dal Piano MIUR per la Formazione dei Docenti 2016/19. Il Piano per la Formazione dei Docenti dell'IC7, ha previsto e un numero più che congruo di "unità formative" strutturate su 25 ore non unicamente basate su lezioni frontali. Ulteriori attività di aggiornamento/formazione sono state garantite tramite il piano di Formazione della Rete di Ambito 9 di Modena. Le esigenze formative del personale	Si evidenzia la necessità di tenere in maggior considerazione le competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi retribuiti, suddivisione dei compiti), e di conseguenza un' ulteriore valorizzazione delle competenze professionali presenti nell'Istituto. E' auspicabile una maggiore condivisione di conoscenze, strumenti e materiali didattici al fine di attuare un'offerta didattica omogenea.

ATA sono state rilevate tramite un questionario predisposto dalla Rete Ambito 9 e anche nell'a.s. 2018/19, sono stati completati gli aggiornamenti connessi alla sicurezza exD.lgs. 81/08; inoltre sono state effettuate alcune formazioni per gli A.A. connesse ai diversi Uffici di competenza. Quasi tutte le iniziative promosse sono state ritenute di buona qualità e non pochi docenti si sono attivati per far sì che le attività di formazione, grazie anche alla produzione di materiale ad esse connessa, avessero ricadute nelle attività didattiche; la qualcosa è stata particolarmente significativa da parte dei docenti che hanno preso parte alle sperimentazioni.	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualita' e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola cha bisogno di migliorare l'analisi dei bisogni e la conseguente definizione del PNF docenti. I docenti formano autonomamente gruppi di lavoro per l'analisi dei risultati e partecipano alle iniziative di formazione offerte da enti/istituzione/reti/Ambito9.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
Questa Istituzione Scolastica (oltre ad essere parte della Rete di Ambito 9 costituita - ex Legge 107/2015 - da tutte le Scuole di Primo e Secondo Ciclo di Modena) ha sottoscritto una serie di Accordi di rete e/o Convenzioni e/o Protocolli d'Intesa finalizzati a collaborare fattivamente su tematiche diversificate con soggetti esterni appartenenti di norma all'ambito comunale, provinciale e/o interprovinciale. La Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi (vedi punto 3.7.b.2) è molto variegata prevedendo soggetti pubblici e/o privati; associazioni e/o cooperative del Territorio; altre Istituzioni Scolastiche e/o Università. I suddetti accordi sono funzionali ad attività di formazione e aggiornamento del personale, alla realizzazione di progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica e/o per l'orientamento e/o per l'inclusione	Attualmente non sono previste a livello territoriale Accordi di Rete per fare economia di scala.

di alunni con BES. La percentuale di genitori votanti nelle elezioni del Consiglio di Istituto risulta essere di poco superiore ai benchmark provinciali /regionali/nazionali. La partecipazione dei rappresentanti dei genitori agli OO CC risulta di norma positiva.	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha sottoscritto una serie di Accordi di rete e/o Convenzioni e/o Protocolli d'Intesa finalizzati a collaborare fattivamente su tematiche diversificate con soggetti esterni appartenenti di norma all'ambito comunale, provinciale e/o interprovinciale; inoltre questo IC ha coordinato una Rete di Scopo con altre scuole del Territorio per la Formazione sui PON FESR/FSE. Le collaborazioni attivate sono ben integrate con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità	Traguardo
Diminuire il numero di studenti che si colloca nella fascia di voto 6 o 7.	*Nelle classi II della Scuola Sec. di primo grado, diminuire nella misura dell'1,5% gli studenti che si collocano nella fascia 6 o 7 in almeno tre discipline. Nelle classi III della Scuola Primaria, diminuire nella misura dell'1,5% gli studenti che si collocano nella fascia 6 o 7 nelle discipline Matematica, Italiano, Inglese.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare un sistema di raccolta dati e monitoraggio coerente con gli indicatori di valutazione degli apprendimenti

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare gli indicatori, griglie e rubriche di valutazione.

3. Ambiente di apprendimento

Implementare la costruzione di ambienti di apprendimento anche attraverso l'innovazione dei curricula disciplinari e l'adozione di strategie di insegnamento innovative.

4. Inclusione e differenziazione

Continuare a rafforzare l'individuazione di criteri/procedure per la formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità

5. Inclusione e differenziazione

Continuare a reperire risorse per progetti per il consolidamento di strategie di apprendimento/recupero/potenziamento delle abilità di alunni con BES

6. Inclusione e differenziazione

Continuare a reperire risorse necessarie per il supporto psicologico ad alunni e adulti (docenti / famiglie) dei tre ordini di scuola

7. Continuita' e orientamento

Rafforzare quantitativamente e qualitativamente gruppi di lavoro verticalizzati, specie tra gli anni ponte, anche sulla tematica della valutazione

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare il ruolo dei docenti Funzione Strumentale al PTOF anche attraverso la distribuzione della leadership al fine di favorire la condivisione e la collaborazione.

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ampliare la rete di collaborazione interna per favorire la condivisione.

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Analisi delle esigenze formative dei docenti e del personale A.T.A. per la definizione di un Piano di formazione coerente rispetto ai bisogni.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità	Traguardo
Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.	*Diminuire la variabilità tra le classi Tab. 2.2.b.2 esiti 2018/2019 come segue: Matematica, classi II Scuola Primaria (9,3%): - 1% (si consideri la diversa dislocazione dei plessi) Inglese, classi V Scuola Primaria (Ascolto 25,4%; Lettura 12,3 %): -2% Matematica, classi III Scuola Secondaria di primo grado (8,0%): -1%*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Continuare il lavoro di verticalizzazione fattiva del curricolo di istituto

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare gli indicatori, griglie e rubriche di valutazione.

3. Continuita' e orientamento

Rafforzare quantitativamente e qualitativamente gruppi di lavoro verticalizzati, specie tra gli anni ponte, anche sulla tematica della valutazione

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare il ruolo dei docenti Funzione Strumentale al PTOF anche attraverso la distribuzione della leadership al fine di favorire la condivisione e la collaborazione.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Analisi delle esigenze formative dei docenti e del personale A.T.A. per la definizione di un Piano di formazione coerente rispetto ai bisogni.